

Perche' in Messico



Mi recai in Messico con mia moglie e figlia nel 1998.

Il Messico è un paese che mi ha sempre affascinato per la sua lunghissima storia antica con i Maya ed Aztechi. Ancora oggi guardando la pubblicità sulla CNN, si vedono dei luoghi che fanno venire i brividi. Il nostro viaggio ha toccato la gigantesca capitale di Città del Messico con i suoi oltre 20 milioni di abitanti e poi la penisola dello Yucatan stupenda per le sue bellezze naturali, il mare, la foresta e i suoi reperti archeologici. Quanta cultura vi era da quelle parti!



Attraversando i paesi e cittadine della penisola dello Yucatan mi ha colpito la grande dignità di quella gente. I luoghi tenuti puliti ed i loro abiti bianchi sempre lindi. Il mare poi trasparente come un cristallo faceva venir veramente voglia di andarvi a nuotare.

La selva tropicale farebbe invidia a numerose altre foreste del mondo con una ricchezza naturale davvero impressionante.

Naturalmente fece molta impressione scoprire immersi nella giungla questi straordinari monumenti della storia precolombiana di questo paese.

Abbiamo toccato le località di Cancun, Uxmal, Tulum, Akumal, Playa del Carmen, Koba, Aktun, Chichen Itza, merida e stupendi mari ad ovest ed a Nord.



Il Messico Confina a Nord con gli Stati Uniti ed a sud con il Guatemala e con lo stato di Belise ex colonia inglese. Ha una superficie di circa 1, 972,000 chilometri quadrati, e una lunghezza di confini di terra di 4538 chilometri e 9330 chilometri di costa. Il punto più alto raggiunge la quota di 5700 mt. Ha una popolazione di 111 milioni di abitanti subito dopo il Brasile con una distribuzione media di circa 43 abitanti per chilometro quadrato. La capitale é Citta del Messico con una popolazione di oltre 20 milioni di abitanti. E' uno stato federale ed é indipendente dal 16 Settembre 1810 dalla Spagna. E' spesso sulle notizie a causa delle emigrazioni verso gli Stati Uniti e la costruzione da parte di questi ultimi di un muro in cemento armato e per la morte di molti poliziotti per la battaglia antidroga. Venne spesso alla ribalta anche per le vicende del Chapas con la rivolta della popolazione indigena contro il governo centrale. La popolazione é composta da 50 gruppi etnici



La storia di questo paese può essere divisa in precolombiano, postcolombiano e moderna.

Le immigrazioni verso l'america Centrale risalgono a oltre 20,000 anni fa dall'Asia attraverso lo stretto di Bering. Si sono poi avvicinati vari popoli che nel periodo fra il 1500 a.C fino a circa

100 anni d.C. fu quello degli *Olmechi* con un loro calendario, e come scrittura i geroglifici. Per i successivi 350 anni vi fu la civiltà dei *Teotihuacan* con le grandi piramidi, con il Dio a forma di serpente piumato che prese il nome di *Quetzalcotal*. Poi vennero i *Maya* nelle foreste del sud che ebbero una raffinata civiltà avendo sviluppatola matematica, pittura, architettura, astronomia. Ad un certo punto sparirono per ragioni sconosciute ma riapparvero dopo qualche secolo nella penisola dello Yucatan. Alla fine del primo millennio vi furono i *Tolteci*, grandi guerrieri. Tra il 1000 e il 1500 nello Yucatan riappaiono i Maya dando vita alle città come Chichen Itza, Uxmal e Tulum. Furono sterminati dagli Spagnoli. Dalla distruzione compiuta dai rigidi missionari si salvarono solo 3 libri di trecentomila. In parallelo negli altopiani centrali si sviluppò la civiltà Azteca. Erano guerrieri e lentamente conquistarono tutte le aree per essere poi a loro volta distrutti dagli spagnoli. In effetti fu lo spagnolo Hernan Cortez che nel 1521 incendiò e rase al suolo la città di *Tenochtitlan* che era divenuta la capitale dell'impero Azteco.



La colonia che prese il nome di *Nuova Spagna* si estese fino a Panama ma ebbe un continuo declino economico con malattie e sovralavoro che decimò le popolazioni indio, fino a quando nel 1821 il Generale creolo Augustin De Iturbike, a capo dei rivoluzionari messicani catturò Città del Messico e ruppe tutti i legami con i regnanti spagnoli. La città fu poi occupata dagli Stati Uniti nel 1847 e dalla Francia nel 1862 quando Massimilano Arciduca d'Austria fu nominato da Napoleone III Imperatore del Messico. Vi furono intensi combattimenti fra il 1910 e 1915 durante gli anni della Rivoluzione Messicana di cui si ricordano i famosi Zapata e Pancho Villa, che si concluse con l'inizio di un periodo di grandi cambiamenti sociali che condussero alla creazione della Costituzione Messicana nel 1917. Gli ultimi 60 anni hanno coinciso con lo sviluppo industriale che però, come ovunque, portò alla formazione di gruppi di potere, di benestanti e una grande massa di poveri che migliorò poi con le riforme agricole e rurali. Alla fine degli anni 90 fu creato il NAFTA North American Free Trade Agreement che fu l'inizio di un nuovo periodo di prosperità, aiutato anche dallo sviluppo di risorse petrolifere nel Golfo del Messico.

All'interno della penisola alloggiammo in alberghi dove si poteva andare a nuotare in anfiteatri rocciosi naturali con una acqua cristallina, mentre sulla costa a nord abbiamo potuto assaggiare delle zuppe di pesce indimenticabili. Sempre vicino al mare del nord abbiamo potuto visitare in barca una laguna straordinaria circondata da mangrovie e a sud abbiamo potuto vedere i meravigliosi delfini che scorrazzano in quelle acque ancora incontaminate dalla presenza umana.

